

Legge n° 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 – 612
“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
Legge di stabilità 2015

**PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
e relazione tecnica**

Comune di Badia Calavena (VR)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge n° 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015.

La legge di stabilità 2015, al comma 611 ha previsto che:

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici*

strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La stessa legge, al comma 612, ha previsto che:

I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DATI SULL'AMMINISTRAZIONE – Anagrafica dell'Ente redigente

Denominazione	Comune di Badia Calavena (VR)
Rappresentante legale	Sindaco – Anselmi dr. Ermanno
Dati di contatto	
Indirizzo	Piazza Mercato n° 1 – 37030 Badia Calavena (VR)
Recapiti telefonici	045/6512042
Posta elettronica certificata	comune.badiacalavena@pec.it
Responsabile del Procedimento	Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile Sig. Bottacini Pietro Giuseppe

FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto Comunale dell'Ente prevede:

1. Il comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori umani e di solidarietà insiti nella tradizione locale nel rispetto degli obiettivi della Costituzione.
2. Il comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e garantisce ai cittadini, alle forze sociali, religiose, scolastiche, economiche e sindacali la partecipazione all'amministrazione.
3. La sfera di governo del comune è costituita dall'ambito territoriale dello stesso.
4. Il comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:
 - a) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita;
 - b) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con la collaborazione delle organizzazioni di volontariato;
 - c) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e

privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;

- d) la collaborazione con le comunità della Val d'Illasi e della comunità montana della Lessinia al fine di un migliore assetto e utilizzazione del territorio, dello sviluppo economico e dei servizi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 267/2000, spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Badia Calavena possiede delle partecipazioni in alcune società e consorzi, la cui natura e dimensione è oggetto di specifico dettaglio nel corso della presente relazione.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano riguarda tutte le società e tutte le partecipazioni societarie detenute in maniera diretta o indiretta dall'ente locale.

Deve contenere modalità, tempi di attuazione e l'esposizione nel dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo stesso è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del decreto trasparenza (D.Lgs. n° 33/2013).

INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	SETTORE ATTIVITÀ (ATECO)	ATTIVITÀ SVOLTE	ATTI DI RIFERIMENTO
1	CO.VI.SE.	Consorzio	36.00.00	ACQUEDOTTO	
2	Consorzio per la depurazione acque tra i Comuni di Verona est	Consorzio	37.00.00	FOGNATURA	
3	Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero	Consorzio	38.11.00 – 38.12.00	RIFIUTI	
4	Acque Veronesi S.C. A R.L.	Società consortile	36.00.00 – 37.00.00	ACQUEDOTTO	01/01/2007
5	SER.I.T. SRL	Società	38.11.00	RIFIUTI	01/01/2005
6	COVIGAS Srl	Società	35.22.00	GAS FORNITURA	

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTI DI RIFERIMENTO
1	CO.VI.SE.	14,65%	
2	Consorzio per la depurazione acque tra i Comuni di Verona est	7,2%	
3	Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero	2,174%	
4	Acque Veronesi S.C. A R.L.	0,34%	01/01/2008
5	SER.I.T. SRL	0,065%	01/01/2000
6	COVIGAS SRL	23%	

SCHEDA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	CO.VI.SE.		
Forma Giuridica	Consorzio		
Codice Fiscale	003597502398		
Partita IVA	003597502398		
Data di costituzione	01/12/1994		
Stato attuale	In liquidazione		
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00		
Attività svolte	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	14,65%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	3		
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	2.668.518,00	2.802.848,05	2.996.980,18
Totale passivo	2.668.518,00	2.802.848,05	2.996.980,18
Capitale sociale	50.927,00	0,00	1.306.131,89
Patrimonio Netto	792.148,00	377.143,28	1.471.843,71
Valore produzione	1.193.784,00	1.046.321,33	883.836,90
Costo produzione	1.105.531,00	875.990,57	718.125,08
Utile esercizio	9.480,00	377.143,28	165.711,82
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno in quanto le spese sostenute vengono rimborsate da Acque Veronesi S.C. a R.L		
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno		

SCHEDA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE TRA I COMUNI DI VERONA EST		
Forma Giuridica	Consorzio – Ente		
Codice Fiscale	92005040230		
Partita IVA	02997770231		
Data di costituzione	1989		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	37.00.00		
Attività svolte	Gestione reti fognarie. Raccolta e depurazione delle acque di scarico		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	7,2%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti			
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	3.889.443,00	33.851.863,00	3.801.798,00
Totale passivo	3.889.443,00	3.851.863,00	3.801.798,00
Capitale sociale	3.235.538,00	3.235.538,00	3.235.538,00
Patrimonio Netto	3.436.405,00	3.428.169,00	3.438.143,00
Valore produzione	664.356,00	685.143,00	706.763,00
Costo produzione	653.013,00	669.213,00	687.686,00
Utile esercizio	447,00	278,00	1.458,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno in quanto le spese sostenute vengono rimborsate da Acque Veronesi S.C. a R.L		
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno		

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO		
Forma Giuridica	Consorzio – Ente Pubblico Economico		
Codice Fiscale	02795630231		
Partita IVA	02795630231		
Data di costituzione	01/08/1997		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00 – 38.12.00		
Attività svolte	Attività di raccolta trattamento e smaltimento rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	2,17%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	13		
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	23.431.597,00	24.700.429,00	22.334.789,00
Totale passivo	23.431.597,00	24.700.429,00	22.334.789,00
Capitale sociale	216.912,00	237.570,00	237.570,00
Patrimonio Netto	232.472,00	253.622,00	254.285,00
Valore produzione	37.353.525,00	38.744.587,00	40.305.789,00
Costo produzione	37.349.159,00	38.761.406,00	40.301.942,00
Utile esercizio	519,00	495,00	660,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:			€ 218.000,00
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:			€ 20.000,00

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.		
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata		
Codice Fiscale	03567090232		
Partita IVA	03567090232		
Data di costituzione	27/01/2006		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00 – 37.00.00		
Attività svolte	Fornitura di acqua. Raccolta, trattamento e fornitura di acqua. Raccolta e depurazione delle acque di scarico		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	0,33%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	272		
Numero amministratori	3		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	121.220.706,00	133.854.374,00	142.773.622,00
Totale passivo	121.220.706,00	133.854.374,00	142.773.622,00
Capitale sociale	1.122.558,00	1.122.558,00	1.128.093,00
Patrimonio Netto	4.054.729,00	4.664.200,00	7.272.054,00
Valore produzione	80.220.976,00	85.270.673,00	90.696.558,00
Costo produzione	76.334.426,00	79.453.166,00	81.726.557,00
Utile esercizio	450.260,00	609.471,00	2.584.858,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:			Nessuno
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:			Nessuno

SCHEDA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	SER.I.T. SRL		
Forma Giuridica	Società SRL		
Codice Fiscale	027030490238		
Partita IVA	027030490238		
Data di costituzione	25/10/1996		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00		
Attività svolte	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	0,065%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	254		
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	18.146.700,00	21.096.471,00	23.967.859,00
Totale passivo	18.146.700,00	21.096.471,00	23.967.859,00
Capitale sociale	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Patrimonio Netto	1.418.240,00	2.754.480,00	4.807.280,00
Valore produzione	34.011.726,00	35.010.654,00	33.715.713,00
Costo produzione	32.449.438,00	32.967.053,00	30.888.688,00
Utile esercizio	203.256,00	1.336.236,00	2.622.225,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:			Nessuno
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:			€ 400,00

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	COVIGAS SRL		
Forma Giuridica	Società SRL		
Codice Fiscale	01825900234		
Partita IVA	01825900234		
Data di costituzione	1994		
Stato attuale	In liquidazione		
Settore di Attività (ATECO)	35.22.00		
Attività svolte	Fornitura gas. Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	23%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	1		
Numero amministratori	3		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	1.351.054,00	1.206.521,00	1.107.605,00
Totale passivo	1.351.054,00	1.206.521,00	1.107.605,00
Capitale sociale	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Patrimonio Netto	1.106.157,00	998.660,00	949.333,00
Valore produzione	201.008,00	208.047,00	211.438,00
Costo produzione	144.891,00	150.653,00	143.072,00
Utile esercizio	68.995,00	80.598,00	66.271,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno		
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:	€ 23.392,33		

DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI – relazione tecnica

Ragione Sociale Società Partecipata	COVIGAS SRL
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	23%
Settore di Attività (ATECO)	35.22.00
Azioni di razionalizzazione	In dismissione
Risultati attesi	Scioglimento

La società Covigas s.r.l. è partecipata dal Comune di Badia Calavena nella misura del 23% e, per la restante parte, dal Comune di Tregnago (44%) e dal Comune di Illasi (33%).

Al fine di comprendere la natura e le funzioni della società è necessario una breve cronistoria.

Ai sensi R.D. n° 383 del 03/03/1934 veniva costituito tra i Comuni di Illasi, Tregnago e Badia Calavena, un consorzio per la realizzazione e gestione del servizio pubblico gas metano, che venne poi revisionato e trasformato con atto notarile rep. 37914 del 23/12/1994 in Consorzio – Azienda, ai sensi dell'art. 60 della legge n° 142 del 08/06/1990 denominato Covigas, che ha provveduto direttamente alla realizzazione delle reti e degli impianti.

Successivamente, in adempimento a quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. n° 164 del 23/05/2000, il Consorzio è stato trasformato, con atto notarile rep. 24684 del 04/06/2002, in Covigas s.r.l. sempre con attività di distribuzione e di vendita di gas naturale.

Sempre in adempimento al disposto di cui al D.Lgs. n° 164/2000 con atto notarile rep. 25783 del 27/05/2003 venne effettuata una scissione parziale societaria, trasferendo il "ramo vendita" (intesa quale gestione dei contratti di fornitura gas naturale alla clientela) ad una seconda società a responsabilità limitata, denominata Covigas Vendita s.r.l., poi liquidata.

Il "ramo distributivo", invece, veniva conferito in A.G.S.M. RETE GAS S.R.L., e la proprietà degli impianti rimaneva in titolarità a Covigas s.r.l. (e lo sono tutt'ora) e concessi in uso a titolo oneroso ad A.G.S.M..

Ora, a seguito della riforma del settore, questo Comune, unitamente ai comuni di Tregnago e Illasi, appartenenti all'ambito territoriale minimo (in sigla ATEM) denominato "Verona 1 – Città di Verona e Nord", ha affidato al Comune di Verona (capofila) l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica necessaria ad individuare il nuovo gestore. Il Comune di Verona, infatti, è stato individuato come stazione appaltante della procedura di gara, in quanto Comune capoluogo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del DM 226/2011.

In questa fase, quindi, i comuni soci di Covigas s.r.l. dovranno fornire al Comune di Verona tutte le informazioni necessarie per la predisposizione degli atti di gara, inoltre, in riferimento agli impianti e reti, attualmente in proprietà a Covigas s.r.l., dovranno decidere se concederli in uso o se venderli a quello che risulterà essere il nuovo distributore.

Alla luce di quanto appena detto, questo Comune, con riferimento alla partecipazione in Covigas s.r.l., intende procedere in questo senso:

- valutare con attenzione nei prossimi mesi se sia maggiormente conveniente, anche in un'ottica futura, vendere gli impianti o concederli in uso a quello che risulterà essere il nuovo distributore all'esito della gara che sarà indetta dal Comune di Verona;
- conseguentemente, riservarsi di mantenere in attività la società o se porla in liquidazione;
- nel frattempo, stante anche la mutata attività ed operatività della società alla luce della riforma su citata, entro la fine del mese di aprile 2015, l'attuale Consiglio di Amministrazione composto di tre membri, sarà sostituito da un Amministratore unico che sarà presumibilmente individuato tra uno dei dipendenti comunali. Ciò consentirà alla società di conseguire un risparmio in termini di costi;
- sempre entro la fine del mese di aprile 2015, sarà interrotto l'unico rapporto di collaborazione attualmente attivo, conseguendo un ulteriore risparmio in termini di costi.

Non essendovi oneri gravanti sul bilancio dell'ente, la chiusura della società non genererà risparmi e comunque la decisione dovrà essere presa di comune accordo con gli altri comuni soci.

Ragione Sociale Società Partecipata	CO.VI.SE.
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	14,65%
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00
Azioni di razionalizzazione	In fase di dismissione (delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 28/02/2015)
Risultati attesi	Scioglimento

La gestione del servizio idrico del Comune di Badia Calavena, dal 01/01/2008, è gestito da Acque Veronesi s.c.a r.l., pertanto non sussistono più ragioni per mantenere in vita il Consorzio.

E' stato determinato di soprassedere temporaneamente ad ogni decisione di scioglimento del Consorzio in attesa di valutare, di concerto con gli altri comuni aderenti, prospettive di gestione di altri servizi previsti dallo Statuto.

Si rimane in attesa della positiva conclusione della procedura.

Essendo "forma associativa" di cui al capo V del Titolo II del D.Lgs. n° 267/2000, non rientra tra gli organismi societari di cui all'art. 1, comma 162 della legge n° 190/2014.

PARTECIPAZIONI DA MANTENERE – relazione tecnica

Ragione Sociale Società Partecipata	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE TRA I COMUNI DI VERONA EST
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	7,2%
Settore di Attività (ATECO)	37.00.00

Verifica dei presupposti di sussistenza.

Essendo “forma associativa” di cui al capo V del Titolo II del D.Lgs. n° 267/2000, non rientra tra gli organismi societari di cui all'art. 1, comma 162 della legge n° 190/2014.

Ragione Sociale Società Partecipata	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	2,174%
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00 – 38.12.00

In quanto Consorzio volontario ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n° 267/2000 non rientra tra gli organismi societari di cui all'art. 1, comma 162 della legge n° 190/2014.

Si mantiene, pertanto, la partecipazione.

Ragione Sociale Società Partecipata	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	0,34%
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00 – 37.00.00

La Società è stata costituita allo scopo di ottenere l'affidamento in via diretta della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese.

Acque Veronesi ha ricevuto nel febbraio 2006, dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, (ora Consiglio di Bacino dell'A.T.O. Veronese), l'affidamento c.d. "in house", della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area "Veronese" dell'Ambito Ottimale, di cui fanno parte 77 dei 98 comuni della Provincia di Verona. In data 15 febbraio 2006 fra l'AATO Veronese e Acque Veronesi s.c.a r.l. è stato stipulato il contratto di servizio, denominato "Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" ed il gestore del Servizio Idrico Integrato dell'area Veronese". La durata dell'affidamento ad Acque Veronesi s.c.a r.l. è di 25 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione suddetta.

Acque Veronesi è una società consortile e come tale costituisce una organizzazione comune per lo svolgimento di servizi (Servizio Idrico Integrato e attività ad esso accessorie, strumentali o complementari) a favore degli enti locali che, direttamente o indirettamente, la partecipano; non si pone finalità di lucro: eventuali utili non possono essere distribuiti, ma sono destinati in conformità della legge e delle delibere assembleari.

Fa parte di quelle società che il Piano Cottarelli auspica possano rafforzare l'aggregazione (art. 1, comma 611, lett. d) L. 190/2014) imponendo in modo più deciso agli enti locali di partecipare all'ente di governo dell'ATO. Si tratta proprio di leve strategiche efficaci per favorire l'aggregazione nel settore e nell'organizzare l'affidamento del servizio su aree territoriali di estensione abbastanza ampie da renderne non accessibile l'offerta a microaziende. Questa strategia trova già una base normativa di partenza nella Legge 138 del 2011, che ha previsto che i servizi pubblici a rete a rilevanza economica siano gestiti per Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), "tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio", di dimensione almeno provinciale, istituiti dalle Regioni (art. 3-bis). Successivamente è stato definito il ruolo degli enti di governo degli ATO, ai quali sono affidate *"Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo"* (art. 34, comma 23 legge 221/2012), stabilendo al contempo la decadenza di tutti gli affidamenti non conformi alla normativa europea.

Inoltre, è opportuno anche rilevare che la società Acque Veronesi S.c. a r.l. possiede una gestione notevolmente più efficiente della media.

Sulla scorta di quanto previsto dal comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 la società non rientra nelle azioni previste dalle lettere che prevedono l'eliminazione, soppressione o aggregazione.

Si tratta di una società che rientra tra quelle la cui partecipazione viene mantenuta per quanto sopra esposto.

Ragione Sociale Società Partecipata	SERIT SRL
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	0,065%
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00

Il Comune di Badia Calavena ha acquisito la partecipazione in SER.I.T. srl nell'anno 2000 per poter avere facilitazioni nell'assegnazione del contratto di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale.

Dal 2012 il Comune di Badia Calavena fa parte del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero il quale provvede direttamente alla gestione degli appalti relativi al servizio rifiuti. Attualmente la gestione operativa della raccolta è gestita da SER.I.T. srl e quindi la nostra partecipazione ci consente di gestire un maggiore controllo sulla qualità del servizio, oltre ad usufruire di un dividendo annuo di circa € 400,00, e non comporta altri oneri finanziari per l'Ente.

Quindi la partecipazione viene mantenuta.

SINTESI DEL PIANO

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	ATECO	ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	MANTENERE	CESSIONE/ VENDITA/ LIQUIDAZIONE
1	CO.VL.SE.	36.00.00	ACQUEDOTTO		X
2	Consorzio per la depurazione acque tra i Comuni di Verona est	37.00.00	FOGNATURA	X	
3	Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero	38.11.00 – 38.12.00	RIFIUTI	X	
4	Acque Veronesi S.C. A R.L.	36.00.00 – 37.00.00	ACQUEDOTTO	X	
5	SER.I.T. SRL	38.11.00	RIFIUTI	X	
6	COVIGAS SRL	35.22.00	GAS FORNITURA		X

Il Sindaco
F.to: Anselmi dr. Ermanno

Legge n° 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 – 612
“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
Legge di stabilità 2015

**PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
e relazione tecnica**

Comune di Badia Calavena (VR)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge n° 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015.

La legge di stabilità 2015, al comma 611 ha previsto che:

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici*

strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La stessa legge, al comma 612, ha previsto che:

I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DATI SULL'AMMINISTRAZIONE – Anagrafica dell'Ente redigente

Denominazione	Comune di Badia Calavena (VR)
Rappresentante legale	Sindaco – Anselmi dr. Ermanno
Dati di contatto	
Indirizzo	Piazza Mercato n° 1 – 37030 Badia Calavena (VR)
Recapiti telefonici	045/6512042
Posta elettronica certificata	comune.badiacalavena@pec.it
Responsabile del Procedimento	Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile Sig. Bottacini Pietro Giuseppe

FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto Comunale dell'Ente prevede:

1. Il comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori umani e di solidarietà insiti nella tradizione locale nel rispetto degli obiettivi della Costituzione.
2. Il comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e garantisce ai cittadini, alle forze sociali, religiose, scolastiche, economiche e sindacali la partecipazione all'amministrazione.
3. La sfera di governo del comune è costituita dall'ambito territoriale dello stesso.
4. Il comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:
 - a) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita;
 - b) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con la collaborazione delle organizzazioni di volontariato;
 - c) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e

privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;

- d) la collaborazione con le comunità della Val d'Ilasi e della comunità montana della Lessinia al fine di un migliore assetto e utilizzazione del territorio, dello sviluppo economico e dei servizi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 267/2000, spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Badia Calavena possiede delle partecipazioni in alcune società e consorzi, la cui natura e dimensione è oggetto di specifico dettaglio nel corso della presente relazione.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano riguarda tutte le società e tutte le partecipazioni societarie detenute in maniera diretta o indiretta dall'ente locale.

Deve contenere modalità, tempi di attuazione e l'esposizione nel dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo stesso è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del decreto trasparenza (D.Lgs. n° 33/2013).

INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	SETTORE ATTIVITÀ (ATECO)	ATTIVITÀ SVOLTE	ATTI DI RIFERIMENTO
1	CO.VI.SE.	Consorzio	36.00.00	ACQUEDOTTO	
2	Consorzio per la depurazione acque tra i Comuni di Verona est	Consorzio	37.00.00	FOGNATURA	
3	Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero	Consorzio	38.11.00 – 38.12.00	RIFIUTI	
4	Acque Veronesi S.C. A R.L.	Società consortile	36.00.00 – 37.00.00	ACQUEDOTTO	01/01/2007
5	SER.I.T. SRL	Società	38.11.00	RIFIUTI	01/01/2005
6	COVIGAS Srl	Società	35.22.00	GAS FORNITURA	

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTI DI RIFERIMENTO
1	CO.VI.SE.	14,65%	
2	Consorzio per la depurazione acque tra i Comuni di Verona est	7,2%	
3	Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero	2,174%	
4	Acque Veronesi S.C. A R.L.	0,34%	01/01/2008
5	SER.I.T. SRL	0,065%	01/01/2000
6	COVIGAS SRL	23%	

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	CO.VI.SE.		
Forma Giuridica	Consorzio		
Codice Fiscale	003597502398		
Partita IVA	003597502398		
Data di costituzione	01/12/1994		
Stato attuale	In liquidazione		
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00		
Attività svolte	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	14,65%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	3		
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	2.668.518,00	2.802.848,05	2.996.980,18
Totale passivo	2.668.518,00	2.802.848,05	2.996.980,18
Capitale sociale	50.927,00	0,00	1.306.131,89
Patrimonio Netto	792.148,00	377.143,28	1.471.843,71
Valore produzione	1.193.784,00	1.046.321,33	883.836,90
Costo produzione	1.105.531,00	875.990,57	718.125,08
Utile esercizio	9.480,00	377.143,28	165.711,82
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno in quanto le spese sostenute vengono rimborsate da Acque Veronesi S.C. a R.L		
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno		

SCHEDA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE TRA I COMUNI DI VERONA EST		
Forma Giuridica	Consorzio – Ente		
Codice Fiscale	92005040230		
Partita IVA	02997770231		
Data di costituzione	1989		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	37.00.00		
Attività svolte	Gestione reti fognarie. Raccolta e depurazione delle acque di scarico		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	7,2%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti			
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	3.889.443,00	33.851.863,00	3.801.798,00
Totale passivo	3.889.443,00	3.851.863,00	3.801.798,00
Capitale sociale	3.235.538,00	3.235.538,00	3.235.538,00
Patrimonio Netto	3.436.405,00	3.428.169,00	3.438.143,00
Valore produzione	664.356,00	685.143,00	706.763,00
Costo produzione	653.013,00	669.213,00	687.686,00
Utile esercizio	447,00	278,00	1.458,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno in quanto le spese sostenute vengono rimborsate da Acque Veronesi S.C. a R.L		
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno		

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO		
Forma Giuridica	Consorzio – Ente Pubblico Economico		
Codice Fiscale	02795630231		
Partita IVA	02795630231		
Data di costituzione	01/08/1997		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00 – 38.12.00		
Attività svolte	Attività di raccolta trattamento e smaltimento rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	2,17%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	13		
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	23.431.597,00	24.700.429,00	22.334.789,00
Totale passivo	23.431.597,00	24.700.429,00	22.334.789,00
Capitale sociale	216.912,00	237.570,00	237.570,00
Patrimonio Netto	232.472,00	253.622,00	254.285,00
Valore produzione	37.353.525,00	38.744.587,00	40.305.789,00
Costo produzione	37.349.159,00	38.761.406,00	40.301.942,00
Utile esercizio	519,00	495,00	660,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:			€ 218.000,00
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:			€ 20.000,00

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.		
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata		
Codice Fiscale	03567090232		
Partita IVA	03567090232		
Data di costituzione	27/01/2006		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00 – 37.00.00		
Attività svolte	Fornitura di acqua. Raccolta, trattamento e fornitura di acqua. Raccolta e depurazione delle acque di scarico		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	0,33%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	272		
Numero amministratori	3		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	121.220.706,00	133.854.374,00	142.773.622,00
Totale passivo	121.220.706,00	133.854.374,00	142.773.622,00
Capitale sociale	1.122.558,00	1.122.558,00	1.128.093,00
Patrimonio Netto	4.054.729,00	4.664.200,00	7.272.054,00
Valore produzione	80.220.976,00	85.270.673,00	90.696.558,00
Costo produzione	76.334.426,00	79.453.166,00	81.726.557,00
Utile esercizio	450.260,00	609.471,00	2.584.858,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:			Nessuno
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:			Nessuno

SCHEDA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	SER.I.T. SRL		
Forma Giuridica	Società SRL		
Codice Fiscale	027030490238		
Partita IVA	027030490238		
Data di costituzione	25/10/1996		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00		
Attività svolte	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	0,065%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	254		
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	18.146.700,00	21.096.471,00	23.967.859,00
Totale passivo	18.146.700,00	21.096.471,00	23.967.859,00
Capitale sociale	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Patrimonio Netto	1.418.240,00	2.754.480,00	4.807.280,00
Valore produzione	34.011.726,00	35.010.654,00	33.715.713,00
Costo produzione	32.449.438,00	32.967.053,00	30.888.688,00
Utile esercizio	203.256,00	1.336.236,00	2.622.225,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:			Nessuno
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:			€ 400,00

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	COVIGAS SRL		
Forma Giuridica	Società SRL		
Codice Fiscale	01825900234		
Partita IVA	01825900234		
Data di costituzione	1994		
Stato attuale	In liquidazione		
Settore di Attività (ATECO)	35.22.00		
Attività svolte	Fornitura gas. Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	23%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	1		
Numero amministratori	3		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	1.351.054,00	1.206.521,00	1.107.605,00
Totale passivo	1.351.054,00	1.206.521,00	1.107.605,00
Capitale sociale	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Patrimonio Netto	1.106.157,00	998.660,00	949.333,00
Valore produzione	201.008,00	208.047,00	211.438,00
Costo produzione	144.891,00	150.653,00	143.072,00
Utile esercizio	68.995,00	80.598,00	66.271,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno		
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:	€ 23.392,33		

DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI – relazione tecnica

Ragione Sociale Società Partecipata	COVIGAS SRL
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	23%
Settore di Attività (ATECO)	35.22.00
Azioni di razionalizzazione	In dismissione
Risultati attesi	Scioglimento

La società Covigas s.r.l. è partecipata dal Comune di Badia Calavena nella misura del 23% e, per la restante parte, dal Comune di Tregnago (44%) e dal Comune di Illasi (33%).

Al fine di comprendere la natura e le funzioni della società è necessario una breve cronistoria.

Ai sensi R.D. n° 383 del 03/03/1934 veniva costituito tra i Comuni di Illasi, Tregnago e Badia Calavena, un consorzio per la realizzazione e gestione del servizio pubblico gas metano, che venne poi revisionato e trasformato con atto notarile rep. 37914 del 23/12/1994 in Consorzio – Azienda, ai sensi dell'art. 60 della legge n° 142 del 08/06/1990 denominato Covigas, che ha provveduto direttamente alla realizzazione delle reti e degli impianti.

Successivamente, in adempimento a quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. n° 164 del 23/05/2000, il Consorzio è stato trasformato, con atto notarile rep. 24684 del 04/06/2002, in Covigas s.r.l. sempre con attività di distribuzione e di vendita di gas naturale.

Sempre in adempimento al disposto di cui al D.Lgs. n° 164/2000 con atto notarile rep. 25783 del 27/05/2003 venne effettuata una scissione parziale societaria, trasferendo il "ramo vendita" (intesa quale gestione dei contratti di fornitura gas naturale alla clientela) ad una seconda società a responsabilità limitata, denominata Covigas Vendita s.r.l., poi liquidata.

Il "ramo distributivo", invece, veniva conferito in A.G.S.M. RETE GAS S.R.L., e la proprietà degli impianti rimaneva in titolarità a Covigas s.r.l. (e lo sono tutt'ora) e concessi in uso a titolo oneroso ad A.G.S.M..

Ora, a seguito della riforma del settore, questo Comune, unitamente ai comuni di Tregnago e Illasi, appartenenti all'ambito territoriale minimo (in sigla ATEM) denominato "Verona 1 – Città di Verona e Nord", ha affidato al Comune di Verona (capofila) l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica necessaria ad individuare il nuovo gestore. Il Comune di Verona, infatti, è stato individuato come stazione appaltante della procedura di gara, in quanto Comune capoluogo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del DM 226/2011.

In questa fase, quindi, i comuni soci di Covigas s.r.l. dovranno fornire al Comune di Verona tutte le informazioni necessarie per la predisposizione degli atti di gara, inoltre, in riferimento agli impianti e reti, attualmente in proprietà a Covigas s.r.l., dovranno decidere se concederli in uso o se venderli a quello che risulterà essere il nuovo distributore.

Alla luce di quanto appena detto, questo Comune, con riferimento alla partecipazione in Covigas s.r.l., intende procedere in questo senso:

- valutare con attenzione nei prossimi mesi se sia maggiormente conveniente, anche in un'ottica futura, vendere gli impianti o concederli in uso a quello che risulterà essere il nuovo distributore all'esito della gara che sarà indetta dal Comune di Verona;
- conseguentemente, riservarsi di mantenere in attività la società o se porla in liquidazione;
- nel frattempo, stante anche la mutata attività ed operatività della società alla luce della riforma su citata, entro la fine del mese di aprile 2015, l'attuale Consiglio di Amministrazione composto di tre membri, sarà sostituito da un Amministratore unico che sarà presumibilmente individuato tra uno dei dipendenti comunali. Ciò consentirà alla società di conseguire un risparmio in termini di costi;
- sempre entro la fine del mese di aprile 2015, sarà interrotto l'unico rapporto di collaborazione attualmente attivo, conseguendo un ulteriore risparmio in termini di costi.

Non essendovi oneri gravanti sul bilancio dell'ente, la chiusura della società non genererà risparmi e comunque la decisione dovrà essere presa di comune accordo con gli altri comuni soci.

Ragione Sociale Società Partecipata	CO.VI.SE.
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	14,65%
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00
Azioni di razionalizzazione	In fase di dismissione (delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 28/02/2015)
Risultati attesi	Scioglimento

La gestione del servizio idrico del Comune di Badia Calavena, dal 01/01/2008, è gestito da Acque Veronesi s.c.a r.l., pertanto non sussistono più ragioni per mantenere in vita il Consorzio.

E' stato determinato di soprassedere temporaneamente ad ogni decisione di scioglimento del Consorzio in attesa di valutare, di concerto con gli altri comuni aderenti, prospettive di gestione di altri servizi previsti dallo Statuto.

Si rimane in attesa della positiva conclusione della procedura.

Essendo "forma associativa" di cui al capo V del Titolo II del D.Lgs. n° 267/2000, non rientra tra gli organismi societari di cui all'art. 1, comma 162 della legge n° 190/2014.

PARTECIPAZIONI DA MANTENERE – relazione tecnica

Ragione Sociale Società Partecipata	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE TRA I COMUNI DI VERONA EST
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	7,2%
Settore di Attività (ATECO)	37.00.00

Verifica dei presupposti di sussistenza.

Essendo “forma associativa” di cui al capo V del Titolo II del D.Lgs. n° 267/2000, non rientra tra gli organismi societari di cui all'art. 1, comma 162 della legge n° 190/2014.

Ragione Sociale Società Partecipata	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	2,174%
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00 – 38.12.00

In quanto Consorzio volontario ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n° 267/2000 non rientra tra gli organismi societari di cui all'art. 1, comma 162 della legge n° 190/2014.

Si mantiene, pertanto, la partecipazione.

Ragione Sociale Società Partecipata	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	0,34%
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00 – 37.00.00

La Società è stata costituita allo scopo di ottenere l'affidamento in via diretta della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese.

Acque Veronesi ha ricevuto nel febbraio 2006, dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, (ora Consiglio di Bacino dell'A.T.O. Veronese), l'affidamento c.d. "in house", della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area "Veronese" dell'Ambito Ottimale, di cui fanno parte 77 dei 98 comuni della Provincia di Verona. In data 15 febbraio 2006 fra l'AATO Veronese e Acque Veronesi s.c.a r.l. è stato stipulato il contratto di servizio, denominato "Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" ed il gestore del Servizio Idrico Integrato dell'area Veronese". La durata dell'affidamento ad Acque Veronesi s.c.a r.l. è di 25 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione suddetta.

Acque Veronesi è una società consortile e come tale costituisce una organizzazione comune per lo svolgimento di servizi (Servizio Idrico Integrato e attività ad esso accessorie, strumentali o complementari) a favore degli enti locali che, direttamente o indirettamente, la partecipano; non si pone finalità di lucro: eventuali utili non possono essere distribuiti, ma sono destinati in conformità della legge e delle delibere assembleari.

Fa parte di quelle società che il Piano Cottarelli auspica possano rafforzare l'aggregazione (art. 1, comma 611, lett. d) L. 190/2014) imponendo in modo più deciso agli enti locali di partecipare all'ente di governo dell'ATO. Si tratta proprio di leve strategiche efficaci per favorire l'aggregazione nel settore e nell'organizzare l'affidamento del servizio su aree territoriali di estensione abbastanza ampie da renderne non accessibile l'offerta a microaziende. Questa strategia trova già una base normativa di partenza nella Legge 138 del 2011, che ha previsto che i servizi pubblici a rete a rilevanza economica siano gestiti per Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), "tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio", di dimensione almeno provinciale, istituiti dalle Regioni (art. 3-bis). Successivamente è stato definito il ruolo degli enti di governo degli ATO, ai quali sono affidate *"Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo"* (art. 34, comma 23 legge 221/2012), stabilendo al contempo la decadenza di tutti gli affidamenti non conformi alla normativa europea.

Inoltre, è opportuno anche rilevare che la società Acque Veronesi S.c. a r.l. possiede una gestione notevolmente più efficiente della media.

Sulla scorta di quanto previsto dal comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 la società non rientra nelle azioni previste dalle lettere che prevedono l'eliminazione, soppressione o aggregazione.

Si tratta di una società che rientra tra quelle la cui partecipazione viene mantenuta per quanto sopra esposto.

Ragione Sociale Società Partecipata	SERIT SRL
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	0,065%
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00

Il Comune di Badia Calavena ha acquisito la partecipazione in SER.I.T. srl nell'anno 2000 per poter avere facilitazioni nell'assegnazione del contratto di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale.

Dal 2012 il Comune di Badia Calavena fa parte del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero il quale provvede direttamente alla gestione degli appalti relativi al servizio rifiuti. Attualmente la gestione operativa della raccolta è gestita da SER.I.T. srl e quindi la nostra partecipazione ci consente di gestire un maggiore controllo sulla qualità del servizio, oltre ad usufruire di un dividendo annuo di circa € 400,00, e non comporta altri oneri finanziari per l'Ente.

Quindi la partecipazione viene mantenuta.

SINTESI DEL PIANO

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	ATECO	ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	MANTENERE	CESSIONE/ VENDITA/ LIQUIDAZIONE
1	CO.VI.SE.	36.00.00	ACQUEDOTTO		X
2	Consorzio per la depurazione acque tra i Comuni di Verona est	37.00.00	FOGNATURA	X	
3	Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero	38.11.00 – 38.12.00	RIFIUTI	X	
4	Acque Veronesi S.C. A R.L.	36.00.00 – 37.00.00	ACQUEDOTTO	X	
5	SER.I.T. SRL	38.11.00	RIFIUTI	X	
6	COVIGAS SRL	35.22.00	GAS FORNITURA		X

Il Sindaco
F.to: Anselmi dr. Ermanno

Legge n° 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 – 612
“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
Legge di stabilità 2015

**PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
e relazione tecnica**

Comune di Badia Calavena (VR)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge n° 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015.

La legge di stabilità 2015, al comma 611 ha previsto che:

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici*

strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La stessa legge, al comma 612, ha previsto che:

I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DATI SULL'AMMINISTRAZIONE – Anagrafica dell'Ente redigente

Denominazione	Comune di Badia Calavena (VR)
Rappresentante legale	Sindaco – Anselmi dr. Ermanno
Dati di contatto	
Indirizzo	Piazza Mercato n° 1 – 37030 Badia Calavena (VR)
Recapiti telefonici	045/6512042
Posta elettronica certificata	comune.badiacalavena@pec.it
Responsabile del Procedimento	Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile Sig. Bottacini Pietro Giuseppe

FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto Comunale dell'Ente prevede:

1. Il comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori umani e di solidarietà insiti nella tradizione locale nel rispetto degli obiettivi della Costituzione.
2. Il comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e garantisce ai cittadini, alle forze sociali, religiose, scolastiche, economiche e sindacali la partecipazione all'amministrazione.
3. La sfera di governo del comune è costituita dall'ambito territoriale dello stesso.
4. Il comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:
 - a) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita;
 - b) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con la collaborazione delle organizzazioni di volontariato;
 - c) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e

privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;

- d) la collaborazione con le comunità della Val d'Ilasi e della comunità montana della Lessinia al fine di un migliore assetto e utilizzazione del territorio, dello sviluppo economico e dei servizi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 267/2000, spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Badia Calavena possiede delle partecipazioni in alcune società e consorzi, la cui natura e dimensione è oggetto di specifico dettaglio nel corso della presente relazione.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano riguarda tutte le società e tutte le partecipazioni societarie detenute in maniera diretta o indiretta dall'ente locale.

Deve contenere modalità, tempi di attuazione e l'esposizione nel dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo stesso è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del decreto trasparenza (D.Lgs. n° 33/2013).

INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	SETTORE ATTIVITÀ (ATECO)	ATTIVITÀ SVOLTE	ATTI DI RIFERIMENTO
1	CO.VI.SE.	Consorzio	36.00.00	ACQUEDOTTO	
2	Consorzio per la depurazione acque tra i Comuni di Verona est	Consorzio	37.00.00	FOGNATURA	
3	Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero	Consorzio	38.11.00 – 38.12.00	RIFIUTI	
4	Acque Veronesi S.C. A R.L.	Società consortile	36.00.00 – 37.00.00	ACQUEDOTTO	01/01/2007
5	SER.I.T. SRL	Società	38.11.00	RIFIUTI	01/01/2005
6	COVIGAS Srl	Società	35.22.00	GAS FORNITURA	

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTI DI RIFERIMENTO
1	CO.VI.SE.	14,65%	
2	Consorzio per la depurazione acque tra i Comuni di Verona est	7,2%	
3	Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero	2,174%	
4	Acque Veronesi S.C. A R.L.	0,34%	01/01/2008
5	SER.I.T. SRL	0,065%	01/01/2000
6	COVIGAS SRL	23%	

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	CO.VI.SE.		
Forma Giuridica	Consorzio		
Codice Fiscale	003597502398		
Partita IVA	003597502398		
Data di costituzione	01/12/1994		
Stato attuale	In liquidazione		
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00		
Attività svolte	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	14,65%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	3		
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	2.668.518,00	2.802.848,05	2.996.980,18
Totale passivo	2.668.518,00	2.802.848,05	2.996.980,18
Capitale sociale	50.927,00	0,00	1.306.131,89
Patrimonio Netto	792.148,00	377.143,28	1.471.843,71
Valore produzione	1.193.784,00	1.046.321,33	883.836,90
Costo produzione	1.105.531,00	875.990,57	718.125,08
Utile esercizio	9.480,00	377.143,28	165.711,82
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno in quanto le spese sostenute vengono rimborsate da Acque Veronesi S.C. a R.L		
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno		

SCHEDA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE TRA I COMUNI DI VERONA EST		
Forma Giuridica	Consorzio – Ente		
Codice Fiscale	92005040230		
Partita IVA	02997770231		
Data di costituzione	1989		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	37.00.00		
Attività svolte	Gestione reti fognarie. Raccolta e depurazione delle acque di scarico		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	7,2%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti			
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	3.889.443,00	33.851.863,00	3.801.798,00
Totale passivo	3.889.443,00	3.851.863,00	3.801.798,00
Capitale sociale	3.235.538,00	3.235.538,00	3.235.538,00
Patrimonio Netto	3.436.405,00	3.428.169,00	3.438.143,00
Valore produzione	664.356,00	685.143,00	706.763,00
Costo produzione	653.013,00	669.213,00	687.686,00
Utile esercizio	447,00	278,00	1.458,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno in quanto le spese sostenute vengono rimborsate da Acque Veronesi S.C. a R.L		
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno		

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO		
Forma Giuridica	Consorzio – Ente Pubblico Economico		
Codice Fiscale	02795630231		
Partita IVA	02795630231		
Data di costituzione	01/08/1997		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00 – 38.12.00		
Attività svolte	Attività di raccolta trattamento e smaltimento rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	2,17%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	13		
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	23.431.597,00	24.700.429,00	22.334.789,00
Totale passivo	23.431.597,00	24.700.429,00	22.334.789,00
Capitale sociale	216.912,00	237.570,00	237.570,00
Patrimonio Netto	232.472,00	253.622,00	254.285,00
Valore produzione	37.353.525,00	38.744.587,00	40.305.789,00
Costo produzione	37.349.159,00	38.761.406,00	40.301.942,00
Utile esercizio	519,00	495,00	660,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:			€ 218.000,00
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:			€ 20.000,00

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.		
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata		
Codice Fiscale	03567090232		
Partita IVA	03567090232		
Data di costituzione	27/01/2006		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00 – 37.00.00		
Attività svolte	Fornitura di acqua. Raccolta, trattamento e fornitura di acqua. Raccolta e depurazione delle acque di scarico		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	0,33%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	272		
Numero amministratori	3		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	121.220.706,00	133.854.374,00	142.773.622,00
Totale passivo	121.220.706,00	133.854.374,00	142.773.622,00
Capitale sociale	1.122.558,00	1.122.558,00	1.128.093,00
Patrimonio Netto	4.054.729,00	4.664.200,00	7.272.054,00
Valore produzione	80.220.976,00	85.270.673,00	90.696.558,00
Costo produzione	76.334.426,00	79.453.166,00	81.726.557,00
Utile esercizio	450.260,00	609.471,00	2.584.858,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:			Nessuno
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:			Nessuno

SCHEDA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	SER.I.T. SRL		
Forma Giuridica	Società SRL		
Codice Fiscale	027030490238		
Partita IVA	027030490238		
Data di costituzione	25/10/1996		
Stato attuale	In attività		
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00		
Attività svolte	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	0,065%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	254		
Numero amministratori	5		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	18.146.700,00	21.096.471,00	23.967.859,00
Totale passivo	18.146.700,00	21.096.471,00	23.967.859,00
Capitale sociale	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Patrimonio Netto	1.418.240,00	2.754.480,00	4.807.280,00
Valore produzione	34.011.726,00	35.010.654,00	33.715.713,00
Costo produzione	32.449.438,00	32.967.053,00	30.888.688,00
Utile esercizio	203.256,00	1.336.236,00	2.622.225,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:			Nessuno
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:			€ 400,00

SCHEMA TECNICA DELLA SOCIETA'			
Ragione Sociale	COVIGAS SRL		
Forma Giuridica	Società SRL		
Codice Fiscale	01825900234		
Partita IVA	01825900234		
Data di costituzione	1994		
Stato attuale	In liquidazione		
Settore di Attività (ATECO)	35.22.00		
Attività svolte	Fornitura gas. Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte		
STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE			
Tipo di partecipazione	Diretta		
Quota detenuta	23%		
MANAGEMENTE PERSONALE			
Numero dipendenti	1		
Numero amministratori	3		
RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI			
PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Totale attivo	1.351.054,00	1.206.521,00	1.107.605,00
Totale passivo	1.351.054,00	1.206.521,00	1.107.605,00
Capitale sociale	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Patrimonio Netto	1.106.157,00	998.660,00	949.333,00
Valore produzione	201.008,00	208.047,00	211.438,00
Costo produzione	144.891,00	150.653,00	143.072,00
Utile esercizio	68.995,00	80.598,00	66.271,00
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
ONERI GRAVANTI SUL BILANCIO DEL COMUNE:	Nessuno		
ENTRATE NEL BILANCIO DEL COMUNE:	€ 23.392,33		

DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI – relazione tecnica

Ragione Sociale Società Partecipata	COVIGAS SRL
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	23%
Settore di Attività (ATECO)	35.22.00
Azioni di razionalizzazione	In dismissione
Risultati attesi	Scioglimento

La società Covigas s.r.l. è partecipata dal Comune di Badia Calavena nella misura del 23% e, per la restante parte, dal Comune di Tregnago (44%) e dal Comune di Illasi (33%).

Al fine di comprendere la natura e le funzioni della società è necessario una breve cronistoria.

Ai sensi R.D. n° 383 del 03/03/1934 veniva costituito tra i Comuni di Illasi, Tregnago e Badia Calavena, un consorzio per la realizzazione e gestione del servizio pubblico gas metano, che venne poi revisionato e trasformato con atto notarile rep. 37914 del 23/12/1994 in Consorzio – Azienda, ai sensi dell'art. 60 della legge n° 142 del 08/06/1990 denominato Covigas, che ha provveduto direttamente alla realizzazione delle reti e degli impianti.

Successivamente, in adempimento a quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. n° 164 del 23/05/2000, il Consorzio è stato trasformato, con atto notarile rep. 24684 del 04/06/2002, in Covigas s.r.l. sempre con attività di distribuzione e di vendita di gas naturale.

Sempre in adempimento al disposto di cui al D.Lgs. n° 164/2000 con atto notarile rep. 25783 del 27/05/2003 venne effettuata una scissione parziale societaria, trasferendo il "ramo vendita" (intesa quale gestione dei contratti di fornitura gas naturale alla clientela) ad una seconda società a responsabilità limitata, denominata Covigas Vendita s.r.l., poi liquidata.

Il "ramo distributivo", invece, veniva conferito in A.G.S.M. RETE GAS S.R.L., e la proprietà degli impianti rimaneva in titolarità a Covigas s.r.l. (e lo sono tutt'ora) e concessi in uso a titolo oneroso ad A.G.S.M..

Ora, a seguito della riforma del settore, questo Comune, unitamente ai comuni di Tregnago e Illasi, appartenenti all'ambito territoriale minimo (in sigla ATEM) denominato "Verona 1 – Città di Verona e Nord", ha affidato al Comune di Verona (capofila) l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica necessaria ad individuare il nuovo gestore. Il Comune di Verona, infatti, è stato individuato come stazione appaltante della procedura di gara, in quanto Comune capoluogo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del DM 226/2011.

In questa fase, quindi, i comuni soci di Covigas s.r.l. dovranno fornire al Comune di Verona tutte le informazioni necessarie per la predisposizione degli atti di gara, inoltre, in riferimento agli impianti e reti, attualmente in proprietà a Covigas s.r.l., dovranno decidere se concederli in uso o se venderli a quello che risulterà essere il nuovo distributore.

Alla luce di quanto appena detto, questo Comune, con riferimento alla partecipazione in Covigas s.r.l., intende procedere in questo senso:

- valutare con attenzione nei prossimi mesi se sia maggiormente conveniente, anche in un'ottica futura, vendere gli impianti o concederli in uso a quello che risulterà essere il nuovo distributore all'esito della gara che sarà indetta dal Comune di Verona;
- conseguentemente, riservarsi di mantenere in attività la società o se porla in liquidazione;
- nel frattempo, stante anche la mutata attività ed operatività della società alla luce della riforma su citata, entro la fine del mese di aprile 2015, l'attuale Consiglio di Amministrazione composto di tre membri, sarà sostituito da un Amministratore unico che sarà presumibilmente individuato tra uno dei dipendenti comunali. Ciò consentirà alla società di conseguire un risparmio in termini di costi;
- sempre entro la fine del mese di aprile 2015, sarà interrotto l'unico rapporto di collaborazione attualmente attivo, conseguendo un ulteriore risparmio in termini di costi.

Non essendovi oneri gravanti sul bilancio dell'ente, la chiusura della società non genererà risparmi e comunque la decisione dovrà essere presa di comune accordo con gli altri comuni soci.

Ragione Sociale Società Partecipata	CO.VI.SE.
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	14,65%
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00
Azioni di razionalizzazione	In fase di dismissione (delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 28/02/2015)
Risultati attesi	Scioglimento

La gestione del servizio idrico del Comune di Badia Calavena, dal 01/01/2008, è gestito da Acque Veronesi s.c.a r.l., pertanto non sussistono più ragioni per mantenere in vita il Consorzio.

E' stato determinato di soprassedere temporaneamente ad ogni decisione di scioglimento del Consorzio in attesa di valutare, di concerto con gli altri comuni aderenti, prospettive di gestione di altri servizi previsti dallo Statuto.

Si rimane in attesa della positiva conclusione della procedura.

Essendo "forma associativa" di cui al capo V del Titolo II del D.Lgs. n° 267/2000, non rientra tra gli organismi societari di cui all'art. 1, comma 162 della legge n° 190/2014.

PARTECIPAZIONI DA MANTENERE – relazione tecnica

Ragione Sociale Società Partecipata	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE TRA I COMUNI DI VERONA EST
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	7,2%
Settore di Attività (ATECO)	37.00.00

Verifica dei presupposti di sussistenza.

Essendo “forma associativa” di cui al capo V del Titolo II del D.Lgs. n° 267/2000, non rientra tra gli organismi societari di cui all'art. 1, comma 162 della legge n° 190/2014.

Ragione Sociale Società Partecipata	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	2,174%
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00 – 38.12.00

In quanto Consorzio volontario ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n° 267/2000 non rientra tra gli organismi societari di cui all'art. 1, comma 162 della legge n° 190/2014.

Si mantiene, pertanto, la partecipazione.

Ragione Sociale Società Partecipata	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	0,34%
Settore di Attività (ATECO)	36.00.00 – 37.00.00

La Società è stata costituita allo scopo di ottenere l'affidamento in via diretta della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese.

Acque Veronesi ha ricevuto nel febbraio 2006, dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, (ora Consiglio di Bacino dell'A.T.O. Veronese), l'affidamento c.d. "in house", della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area "Veronese" dell'Ambito Ottimale, di cui fanno parte 77 dei 98 comuni della Provincia di Verona. In data 15 febbraio 2006 fra l'AATO Veronese e Acque Veronesi s.c.a r.l. è stato stipulato il contratto di servizio, denominato "Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" ed il gestore del Servizio Idrico Integrato dell'area Veronese". La durata dell'affidamento ad Acque Veronesi s.c.a r.l. è di 25 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione suddetta.

Acque Veronesi è una società consortile e come tale costituisce una organizzazione comune per lo svolgimento di servizi (Servizio Idrico Integrato e attività ad esso accessorie, strumentali o complementari) a favore degli enti locali che, direttamente o indirettamente, la partecipano; non si pone finalità di lucro: eventuali utili non possono essere distribuiti, ma sono destinati in conformità della legge e delle delibere assembleari.

Fa parte di quelle società che il Piano Cottarelli auspica possano rafforzare l'aggregazione (art. 1, comma 611, lett. d) L. 190/2014) imponendo in modo più deciso agli enti locali di partecipare all'ente di governo dell'ATO. Si tratta proprio di leve strategiche efficaci per favorire l'aggregazione nel settore e nell'organizzare l'affidamento del servizio su aree territoriali di estensione abbastanza ampie da renderne non accessibile l'offerta a microaziende. Questa strategia trova già una base normativa di partenza nella Legge 138 del 2011, che ha previsto che i servizi pubblici a rete a rilevanza economica siano gestiti per Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), "tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio", di dimensione almeno provinciale, istituiti dalle Regioni (art. 3-bis). Successivamente è stato definito il ruolo degli enti di governo degli ATO, ai quali sono affidate *"Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo"* (art. 34, comma 23 legge 221/2012), stabilendo al contempo la decadenza di tutti gli affidamenti non conformi alla normativa europea.

Inoltre, è opportuno anche rilevare che la società Acque Veronesi S.c. a r.l. possiede una gestione notevolmente più efficiente della media.

Sulla scorta di quanto previsto dal comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 la società non rientra nelle azioni previste dalle lettere che prevedono l'eliminazione, soppressione o aggregazione.

Si tratta di una società che rientra tra quelle la cui partecipazione viene mantenuta per quanto sopra esposto.

Ragione Sociale Società Partecipata	SERIT SRL
Tipo di partecipazione	Diretta
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	0,065%
Settore di Attività (ATECO)	38.11.00

Il Comune di Badia Calavena ha acquisito la partecipazione in SER.I.T. srl nell'anno 2000 per poter avere facilitazioni nell'assegnazione del contratto di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale.

Dal 2012 il Comune di Badia Calavena fa parte del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero il quale provvede direttamente alla gestione degli appalti relativi al servizio rifiuti. Attualmente la gestione operativa della raccolta è gestita da SER.I.T. srl e quindi la nostra partecipazione ci consente di gestire un maggiore controllo sulla qualità del servizio, oltre ad usufruire di un dividendo annuo di circa € 400,00, e non comporta altri oneri finanziari per l'Ente.

Quindi la partecipazione viene mantenuta.

SINTESI DEL PIANO

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	ATECO	ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	MANTENERE	CESSIONE/ VENDITA/ LIQUIDAZIONE
1	CO.VL.SE.	36.00.00	ACQUEDOTTO		X
2	Consorzio per la depurazione acque tra i Comuni di Verona est	37.00.00	FOGNATURA	X	
3	Consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero	38.11.00 – 38.12.00	RIFIUTI	X	
4	Acque Veronesi S.C. A R.L.	36.00.00 – 37.00.00	ACQUEDOTTO	X	
5	SER.I.T. SRL	38.11.00	RIFIUTI	X	
6	COVIGAS SRL	35.22.00	GAS FORNITURA		X

Il Sindaco
F.to: Anselmi dr. Ermanno